**FLAUTISSIMO 2022**

Programma generale 2022

23/10 TEATRO PALLADIUM prima a Roma

**L'AVVELENATRICE**

di **Eric-Emmanuel Schmitt**

con Maria Paiato

La storia di un'assassina che, dopo una catena di delitti, si muove fra ulteriori seduzioni e rinnovati inganni, avvicinandosi anche all'idea di una possibile redenzione. Maria Paiato trasforma questo racconto in una partitura infinita di coloriture interpretative, aggiungendo questa figura femminile alla galleria delle tante donne composta in anni e anni di teatro.

«È una favola come tale l’ho trattata, sfruttando le sue innumerevoli possibilità di paura, di suspense, di comicità, di ironia, di musicalità. Il mio intento, il mio gusto è stato quello di fare come Marie: costruirvi intorno una tela magica, una trappola per farvi cadere nelle mie braccia di ragno. Ma tranquilli. Il mio è solo un gioco. Però per giocare si deve far sul serio».

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

26/10 TEATRO VASCELLO

**IL RESTO DELLA SETTIMANA**

di Maurizio De Giovanni

con Peppe Servillo

e Cristiano Califano alla chitarra

Peppe Servillo legge “La presa di Torino”, un racconto di Maurizio de Giovanni tratto dal libro “Il resto della settimana” accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano per l’esecuzione di alcune canzoni ... sportive. Un film in versi, un esilarante viaggio, una trasferta da sogno verso un’insperata vittoria del Napoli (che culminerà con la vittoria del suo primo scudetto) di un eterogeneo manipolo di tifosi “malati” di tifo calcistico, accecato da una passione sfrenata e sfacciata, il tutto contornato da orde di uomini che si agitano nello stadio e non solo.

Un ambiente osservato con ironia, acume ed amore e con un occhio rivolto più alle gradinate che al campo di gioco con personaggi che sembrerebbero inventati ma che nella realtà esistono veramente. Non solo uno *spaccato* del calcio ma anche della vita.

Biglietti:

Intero € 25

Ridotto € 18

8/11 TEATRO PALLADIUM prima a Roma

**Pasolini, una storia romana**

di Pier Paolo Pasolini

con Massimo Popolizio

e Giovanna Famulari, violoncello

La magistrale interpretazione di Popolizio intreccia il racconto biografico di Pasolini, dal suo arrivo nella città eterna nei primi anni cinquanta fino alla sua tragica morte nel 1975, con i più celebri testi dell’autore. Attraverso Ragazzi di Vita e Una Vita Violenta abitiamo la realtà post-bellica delle borgate romane e dei ragazzi che le popolano, siamo immersi in uno spaccato di periferia intrisa di povertà assoluta ma anche di geniali ed esilaranti espedienti per tirare a campare tipici dello spirito goliarda e spensierato dei suoi abitanti. Ascoltando poi le poesie e i brani dalle raccolte Religione del mio Tempo e Scritti Corsari rimaniamo sopraffatti perché il poeta “profeta”, da immenso intellettuale qual è stato, attraverso la critica al perbenismo e conformismo del suo tempo individua in maniera lucida e spietata le responsabilità del degrado culturale che ancora oggi ci circonda. In Pasolini però il senso del tragico e quello del comico non si oppongono mai ma si trasformano ed è grazie a questo miracolo e all’aiuto dello struggente violoncello di Giovanna Famulari che potremo assistere ad una serata veramente irripetibile.

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

13 novembre 2022

**GENERAZIONE PASOLINI** prima nazionale

di Marta Bulgherini con Marta Bulgherini e Nicolas Zappa

"Forse qualche lettore troverà che dico delle cose banali. Ma chi è scandalizzato è sempre banale.

E io, purtroppo, sono scandalizzato" (Pier Paolo Pasolini)

Il lavoro, l'ambizione, la resistenza: Pasolini è stato un concentrato assoluto di energia, materia propulsiva in perenne movimento. Il suo lascito è incommensurabile, inarrivabile. Che fatica! Come rivolgerci a lui, oggi, noi che tutti siamo la generazione Pasolini, quella che Pier Paolo con tanta lucidità ha predetto sarebbe stata una generazione di ansiosi, d'insoddisfatti? Come dirgli che -se ci impegniamo- potrebbe avere avuto torto? In un flusso di coscienza appassionato e irriverente, pieno di domande e povero di risposte, Marta Bulgherini indaga e poi assalta il punto cardine dell'analisi Pasoliniana, la critica alla società dei consumi, tentando come in un duello di scherma la stoccata finale. È possibile un futuro diverso per noi? Possiamo permetterci il lusso di essere più ottimisti? Staremo a vedere.

Biglietti: € 10

15/11 TEATRO INDIA

**NO TIME NO SPACE** prima a Roma

**Radiodervish**

Concerto tributo a Franco Battiato

A un anno dalla morte di Franco Battiato i Radiodervish portano in scena “No Time No Space” Omaggio a Franco Battiato.

Un concerto “spirituale”, questo il tributo che nasce dall’incontro tra i Radiodervish e la musica dell’artista catanese. Franco Battiato ha creato un percorso originale nella musica italiana che ha incrociato la ricerca artistica a quella spirituale. Egli è stato anche un punto di riferimento importante per il cantautorato mediterraneo dei Radiodervish i quali hanno condiviso con lui diverse esperienze artistiche e personali.

I Radiodervish si trovano quindi ad essere parte di questo pop-spirituale da lui tracciato.  Ed è proprio questo il percorso intorno al quale si sviluppa il concerto tributo che prevede la condivisione di originali interpretazioni delle canzoni di Franco Battiato affiancate dai brani dei Radiodervish più consonanti.

I Radiodervish band che, dal 1997, più di ogni altra canta di uomini e donne appartenenti a quell'umanità multiculturale, nomade e sradicata, alla ricerca di varchi e passaggi tra Sud e Nord, tra Oriente e Occidente.

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

17/11 TEATRO INDIA prima a Roma

**IL MESSAGGERO DELLE STELLE**

Di Francesco Niccolini

Con Flavio Albanese

Un cavaliere medievale, di più: un paladino di Carlo Magno, è lui il protagonista dello spettacolo. Non arriva in scena come un qualunque personaggio, lui precipita letteralmente dal cielo. Non è un paladino qualunque, è Astolfo d’Inghilterra, il più sorprendente, strano e pasticcione fra tutti i paladini di Carlo Magno. Precipita dal cielo perché da sempre lui viaggia su e giù dalla Luna.

Nel suo eterno viaggiare gli è successo qualcosa di inatteso, un incontro speciale, lassù sulla Luna incontra un gruppo di vecchietti impegnati a discutere. Chi siano questi anziani signori lo scoprirà poco alla volta, con una serie di avventure e sorprese che lo porteranno a comprendere come è complicata e affascinante la strada della comprensione, della libertà di pensiero e della scienza.

Una giostra di sorprese e scoperte, che farà di Astolfo un autentico “messaggero delle stelle”, almeno quanto lo è stato Galileo Galilei con il suo *Sidereus Nuncius* e la sua vita piena di sorprese, fin dopo la morte.

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

4/12 TEATRO PALLADIUM prima a Roma

**LETTURA CLANDESTINA**

*La solitudine del satiro*

di Ennio Flaiano

in collaborazione con Bubba Music

Ideazione a cura di Fabrizio Bentivoglio

Con Fabrizio Bentivoglio

Ferruccio Spinetti, contrabbasso

Molto citato, ma quanto realmente conosciuto? Facitore proverbiale di aforismi tra i più evocati, Ennio Flaiano è stato protagonista di primissimo piano della vita intellettuale italiana, soprattutto in quel periodo fecondo che dalla fine della guerra attraversa il boom economico e porta fino alla fine degli anni Sessanta.

I suoi motti, che ancora oggi punteggiano i social network come gli articoli di giornale, hanno decostruito meticolosamente la società italiana di quel periodo, per raffigurarne con intento satirico i (molti) vizi e le (poche) virtù.

Scomparso prematuramente, non ebbe modo di trasportare oltre la propria statura di laico moralista, oggi citata sì ma poco nota, anche perché di quel tipo di intellettuale si sono perse le tracce al giorno d’oggi.

Lettura clandestina restituisce alcuni tra gli innumerevoli articoli che Flaiano scrisse per giornali e riviste, selezionati e letti da Fabrizio Bentivoglio con il contrappunto del contrabbasso di Ferruccio Spinetti per raccontarne la figura, e tramandare fino al presente la figura di un uomo che come pochi altri ha saputo raccontare l’Italia per ciò che, incredibilmente, ancora oggi è.

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

**PARCO ARCHEOLOGICO DEGLI ACQUEDOTTI**

19, 20 e 26 novembre

**Cerase**

Con il collettivo teatrale Nonnaloca

Irene Ciani, Camilla Tagliaferri

Cerase è uno spettacolo itinerante immersivo, un media story telling che trova ad ogni replica una nuova forma, in relazione al luogo che lo ospita. Lo spettacolo è il risultato di tre sezioni che dialogano tra loro: La prima parte è spettacolo dal vivo tradizionale; a seguire gli spettatori ascolteranno attraverso degli mp3 forniti dalla compagnia (un audioteatro) e, infine, attraverseranno lo spazio in un percorso in bicicletta che sposa la drammaturgia, guidati dalle attrici della compagnia stessa.

Cerase è uno spettacolo in continua evoluzione, che fa di ogni esperienza motivo di apprendimento per la successiva. Cerase è uno spettacolo completamente green e agli spettatori basterà avere delle bici per partire per un'avventura unica.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a segreteria@accademiaitalianadelflauto.it

**LA MUSICA DA CAMERA**

Se esiste uno strumento legato al mito e alla mitologia quello è proprio il flauto, e noi ripecorriamo questo cammino musicale attraverso una ricca letteratura che ha attraversato quattro secoli di storia della musica da camera.

TEATRO PALLADIUM 29.10.2022

16,30 **Jasmine Choi e Silvia Careddu**, flauto. Francesca Carta, pianoforte. Musiche di Clarke, Messiaen, Bolcom, Boehm, Saint-Saëns, Gaubert, Enescu, Fajikura, Connesson.

18,30 **Marianna Julia Zolnacz e Alberto Navarra**, flauto. Callum Mclachlan, pianoforte. Musiche di Widor, Karg-Elert, Gaubert, Dvořàk.

21,00 **Mario Caroli e Paolo Taballione**, flauto. Gesualdo Coggi, pianoforte. Musiche di Donhányi, Andersen, Karg-Elert, Jolivet, Bach, Waxman.

TEATRO PALLADIUM 30.10.2022

ore 15,00 **Matvey Demin, Matteo Evangelisti**, flauto. Paolo Totti, direttore. Marco Grisanti, pianoforte. Musiche di Bellini, Devienne, Frank.

ore 17,00 **Adriana Ferreira, Mario Bruno**, flauto. Sara Matteo, pianoforte. Musiche di Platti, Jarrel, Martin, Carrapatoso, Tinoco, De Freitas.

ore 19,00 **Emmanuel Pahud, Philippe Bernold**, flauto. Fuminori Tanada, pianoforte. Musiche di Telemann, Bach, Bacri, Connesson, Clara Shumann, Mozart.

Biglietti:

Intero € 20

Ridotto € 15

**BIBLIOTECA VACCHERIA NARDI**

2 – 10 -18 – 22 – 28 Novembre / 6 Dicembre

**Il Conte di Montecristo**

di Alexandre Dumas

Letture a cura di Serena Sansoni

*"Montecristo" è uno dei romanzi più appassionanti che mai siano stati scritti. In un colpo solo (o in una raffica di colpi, in un cannoneggiamento a lunga gittata) riesce a inscatolare nello stesso romanzo tre situazioni capaci di torcere le viscere anche a un boia* – **Umberto Eco**

Quattordici anni di prigionia per immaginare la propria vendetta, dieci anni per metterla in pratica: Edmond Dantès è disposto a tutto per vendicarsi di chi l'ha ingiustamente accusato, condannandolo alla galera e facendogli perdere reputazioni, famiglia e successo. Dopo un'avventurosa evasione dal castello d'If, Dantès adotta il titolo e la falsa identità di Conte di Montecristo; escogita audaci stratagemmi e molteplici travestimenti per annientare i propri avversari, in un delirio d'onnipotenza che terminerà in un drammatico confronto con la coscienza e il perdono. Fra avvelenamenti e rapimenti, scambi d'identità e tesori sepolti e ritrovati, Alexandre Dumas cattura i lettori oggi come ieri, e li tiene incollati a un classico della letteratura appassionante come un *feuilleton*,

Ingresso libero

**FLAUTISSIMO IN REGIONE**

**PALAZZO CAMERALE (Allumiere) 5 novembre**

**PALAZZO ALTIERI (Oriolo Romano) 6 novembre**

**TEATRO CLAUDIO (Tolfa) 27 novembre**

**Il mito, il canto e il rito**

**Stefano Saletti & Barbara Eramo**

Raccontare i miti, le storie, le leggende dei popoli che si affacciano sul Mediterraneo attraverso il canto e la musica che, nella ripetizione del gesto, nella reiterazione dei suoni e dei ritmi diventano rito, trance, stordimento. Questa l’idea del concerto che propongono Stefano Saletti e Barbara Eramo, esploratori di lingue e sonorità arcaiche sia nei progetti in duo che nell’esperienza della Banda Ikona. Il suono dell’oud, del saz, del bouzouki uniti al canto in Sabir (l’antica lingua del Mediterraneo), aramaico, greco antico, arabo fanno emergere come in un rituale la forza evocatrice della musica. Il Mediterraneo terra dii miti e di storie millenarie, diventa spazio sonoro nel viaggio in musica che propongono Saletti ed Eramo con la forza della loro ricerca musicale che si muove tra composizioni originali e rilettura dei brani della tradizione sefardita, araba, balcanica e del Sud d’Italia.

I testi che vengono cantati attingono anche al grande patrimonio della letteratura mediterranea da Omero a Stesicoro, da Calvino a Pasolini, da Matvejevic a Machado e Kavafis, da Cecco Angiolieri a Rilke al poeta curdo Abdulla Goran.

Da anni presenti sulla scena italiana e internazionale nell’ambito della musica world, etnica e della canzone popolare, il polistrumentista Stefano Saletti (oud, bouzouki, saz, chitarra) e la cantante tarantina Barbara Eramo continuano la loro esplorazione tra le musiche e le lingue del Mediterraneo.

Stefano Saletti: bouzouki, oud, chitarre, saz, voce

Barbara Eramo: voce

Ingresso libero